



Valutazione Scuola Primaria e Comportamento Scuola Secondaria di Primo Grado

L'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 ha modificato le **modalità di valutazione nella scuola primaria**, introducendo **giudizi sintetici per ogni disciplina, sostitutivi dei giudizi descrittivi precedenti**. I giudizi sintetici sono: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente e Non sufficiente. Oltre al **giudizio sintetico**, il documento di valutazione dovrà contenere una **breve descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti** dall'alunno. Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento, sulla valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica/Attività Alternativa e sul giudizio globale

La **valutazione del comportamento nella scuola secondaria** di primo grado è espressa **in decimi**.

Le Indicazioni Nazionali ([DM 254 del 16/11/12](#)), declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe, costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale.

La **valutazione formativa** viene usata dall'insegnante per **riorganizzare, modificare, ridefinire l'azione didattica**, personalizzandola e declinandola sulle peculiarità di ciascuno studente. **L'osservazione e la valutazione deve essere continua e deve sempre avere rispondenza con gli obiettivi di apprendimento**. Per organizzare la raccolta di informazioni possiamo usare check list, appunti, annotazioni. L'insegnante può appuntare le informazioni raccolte sul registro elettronico e/o su quaderni o diari dello studente o dell'insegnante. Può essere utile, per i più piccoli, trascrivere le conversazioni significative, raccogliere in modo sistematico e nella loro evoluzione temporale i prodotti realizzati (testi, artefatti, disegni, prodotti digitali audio, video o multimediali...).

Il **compito in una situazione nota** si caratterizza per una sostanziale riproducibilità di abilità già esemplificate in procedure definite dall'insegnante. Le **prove in situazione non nota e che richiedono il ricorso a risorse esterne** permette di **accertare competenze di livello avanzato/ottimo**.

Il **feedback** è uno strumento con cui l'insegnante informa lo studente sulla propria prestazione, gli fornisce suggerimenti e lo reindirizza verso gli obiettivi. Il feedback dice al bambino i punti di forza

e di debolezza del compito svolto, indica dei suggerimenti. Il feedback non è una correzione o un voto, non è un giudizio; può essere scritto o verbalizzato, deve essere fatto ad personam e “consegnato” in maniera privata, non deve essere “comparativo” con gli altri studenti, per evitare giudizi e stigmatizzazioni da parte della classe. Deve essere breve e chiaro, agile e deve essere usato in maniera costante e non episodica. Il feedback permette di creare un clima incoraggiante e non giudicante in classe, in cui l’errore diventa occasione di apprendimento.

Le **prove di verifica** vanno allineate agli obiettivi di apprendimento e alle attività didattiche effettivamente svolte e possono essere di varia natura: Quesiti (a domanda diretta o frase da completare) **a risposta multipla** con una risposta corretta e due o più errate (distrattori). Non vanno usate negazioni (se si usano vanno evidenziate: es. non) e doppie negazioni. Quesiti **vero/falso** con due alternative. Quesiti **a corrispondenza** che presentano una serie di elementi da abbinare in coppie (meglio indicando con un numero evitando linee o frecce che risultano difficili da leggere e correggere). Quesiti **di ordinamento** per riordinare una serie di elementi. Quesiti **di completamento** sia a risposta chiusa sia aperta. Quesiti **a risposta aperta** che possono essere a risposta breve o lunga.

La valutazione tradizionale tende a valutare quello che l’alunno conosce e verifica la sua “capacità di riproduzione”. La **valutazione autentica** si fonda, invece, sulla convinzione che l’apprendimento scolastico non si dimostra attraverso l’accumulo di nozioni, ma con la capacità di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali. Il suo obiettivo è quello di verificare non solo ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa. Un **compito autentico** può essere la progettazione di un mobile, l’organizzazione di un viaggio, la creazione di un orto scolastico, la gestione di un giornalino scolastico... I compiti autentici permettono di sviluppare competenze mediante attività più complesse che hanno un collegamento con il mondo reale e con gli interessi degli studenti.

La **riflessione condivisa con gli studenti sulle strategie (metacognizione)** che hanno portato alla risoluzione di un problema, rappresenta una straordinaria occasione valutativa e formativa per tutto il gruppo classe, perché permette di rinforzare i concetti e valorizzare le strategie individuali di risoluzione dei problemi, anche quelle più originali.

Infine, **la comunicazione della valutazione alle famiglie** gioca un ruolo essenziale per il successo formativo dei nostri studenti: abbiamo a disposizione assemblee, colloqui individuali, comunicazioni di varia natura (verbali, testuali, su diario, registro elettronico, mail...). Non limitiamoci, quindi, ai soli momenti di sintesi della valutazione periodica e finale: per costruire una comunicazione tempestiva e continua possiamo utilizzare registro, diario, quaderno: una modalità particolarmente efficace è quella del feedback, il breve e chiaro commento al compito (sul quaderno, sull’eserciziario, sul compito in classe...) in cui si forniscono indicazioni efficaci per una vera valutazione formativa.

Se, alla fine di un compito o di un esercizio svolto in classe, oltre alla correzione aggiungiamo anche dove è necessario lavorare per recuperare le fragilità, questo servirà all'insegnante, allo studente e ai genitori per ri-orientare il percorso formativo.

Visto e considerato quanto sopra,

IL COLLEGIO DELIBERA

di associare i giudizi sintetici disposti dalla nuova Ordinanza Ministeriale ai precedenti secondo il seguente schema:

I giudizi OTTIMO e DISTINTO sostituiscono il LIVELLO AVANZATO

I giudizi BUONO e DISCRETO sostituiscono il LIVELLO INTERMEDIO

Il giudizio SUFFICIENTE sostituisce il LIVELLO BASE

Il giudizio NON SUFFICIENTE sostituisce il LIVELLO PRIMA ACQUISIZIONE

Per la descrizione dei giudizi sintetici si fa riferimento all'Allegato A dell'OM 3 del 9/1/2025, che contiene elementi di valutazione relativi all'autonomia e consapevolezza, l'utilizzo funzionale delle conoscenze e l'utilizzo funzionale delle conoscenze.

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Il giudizio “non sufficiente” può essere assegnato, in casi particolari e a giudizio unanime del team di classe, su alcuni indicatori delle discipline nelle soli classi quarta e quinta primaria.

Gli obiettivi già individuati per le discipline vengono mantenuti con il medesimo impianto già adottato, con la possibilità, da parte del team docenti, di selezionare tutti gli indicatori, o solo una parte, in relazione alla programmazione effettivamente svolta, al periodo scolastico, alla personalizzazione didattica e individualizzata, anche in riferimento a PEI e PDP.

La valutazione del comportamento nella scuola primaria è espressa con giudizio sintetico utilizzando i seguenti descrittori, in ordine decrescente:

OTTIMO, DISTINTO, ADEGUATO, NON SEMPRE ADEGUATO, POCO ADEGUATO

	OTTIMO	DISTINTO	ADEGUATO	NON SEMPRE ADEGUATO	POCO ADEGUATO
--	---------------	-----------------	-----------------	--------------------------------	--------------------------

Rapporto con i compagni	L'alunno/a ha mostrato un atteggiamento (sempre) positivo nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale scolastico	L'alunno/a ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale scolastico.	L'alunno/a ha mostrato un atteggiamento (sostanzialmente/abbastanza/generalmente) positivo/corretto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale scolastico.	L'alunna/a di solito ha mostrato un atteggiamento non sempre positivo/corretto/ nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale scolastico	Ha partecipato al dialogo educativo in modo inadeguato al dialogo educativo, evidenziando difficoltà a rispettare gli altri e le regole condivise
Interazione nel gruppo	L'alunno/a ha mostrato un atteggiamento di mancato rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale scolastico, con ricorrente disturbo delle lezioni.	Ha partecipato in modo collaborativo e costruttivo/propositivo/responsabile/attivo/in modo costante al dialogo educativo, rispettando gli altri e le regole condivise. Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo. .	Ha partecipato in modo interessato/collaborativo/e attivo al dialogo educativo, rispettando gli altri e le regole condivise.	Ha partecipato al dialogo educativo in modo inadeguato al dialogo educativo, evidenziando difficoltà a rispettare gli altri e le regole condivise	Raramente ha partecipato al dialogo educativo, evidenziando disinteresse per le attività didattiche e l'apprendimento. .
Rispetto delle consegne	Le consegne sono state puntuali.	Le consegne sono state costanti.	Le consegne sono state regolari.	Le consegne sono state saltuarie.	Non ha assolto le consegne date.
Assolvere gli impegni scolastici	Ha utilizzato in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. o.	Ha utilizzato in maniera corretta il materiale e le strutture della scuola.		Ha ripetute Non ha rispettato l'ambiente scolastico e ha utilizzato in maniera scorretta il materiale comune e altrui, dimostrazioni di disimpegno scolastico.	Manca all'assolvimento degli impegni scolastici.

La **Valutazione del comportamento nella scuola Secondaria di Primo Grado** è espressa con voto in decimi secondo i criteri approvati. Il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

	10	9	8	7	6	5
Rapporto con i compagni	L'alunno/a ha mostrato un atteggiamento (sempre) positivo nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale scolastico	L'alunno/a ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale scolastico.	L'alunno/a ha mostrato un atteggiamento (sostanzialmente/abbastanza/generalmente) positivo/corretto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale scolastico.	L'alunna/a ha mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale scolastico.	L'alunna/a di solito ha mostrato un atteggiamento o non sempre positivo/corretto/ nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale scolastico	Ha partecipato al dialogo educativo in modo inadeguato al dialogo educativo, evidenziando difficoltà a rispettare gli altri e le regole condivise
Interazione nel gruppo	L'alunno/a ha mostrato un atteggiamento di mancato rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e del personale scolastico, con ricorrente disturbo delle lezioni.	Ha partecipato in modo collaborativo e costruttivo/propositivo/responsabile/attivo/in modo costante al dialogo educativo, rispettando gli altri e le regole condivise. Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo. .	Ha partecipato in modo interessato/collaborativo/e attivo al dialogo educativo, rispettando gli altri e le regole condivise.	Ha partecipato in modo incostante/superficiale/accettabile/al dialogo educativo (se sollecitato ha partecipato in modo collaborativo), rispettando generalmente (in genere) gli altri e le regole condivise..	Ha partecipato al dialogo educativo in modo inadeguato al dialogo educativo, evidenziando difficoltà a rispettare gli altri e le regole condivise	Raramente ha partecipato al dialogo educativo, evidenziando disinteresse per le attività didattiche e l'apprendimento..

Rispetto delle consegne	Le consegne sono state puntuali.	Le consegne sono state costanti.	Le consegne sono state regolari.	Le consegne sono non sempre regolari.	Le consegne sono state saltuarie.	Non ha assolto le consegne date.
Assolvere gli impegni scolastici	Ha utilizzato in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. o.	Ha utilizzato in maniera corretta il materiale e le strutture della scuola.		Ha utilizzato in maniera non sempre corretta il materiale e le strutture della scuola.	Ha ripetute Non ha rispettato l'ambiente scolastico e ha utilizzato in maniera scorretta il materiale comune e altrui dimostrazioni di disimpegno scolastico.	Manca all'assolvimento degli impegni scolastici.

Deliberato al CdI del 28/11/2025 con delibera n. 27/2024 e con delibera n. 12/2025 del 27/05/2025